



COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL V.C.O

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE RIFERITA ALLE VARIANTI AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE, AGLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA ED AGLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI DI LIBERA INIZIATIVA

L'anno **duemilaotto**, addì **dodici** del mese di **Giugno** alle ore **16:00** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

| | | |
|-----------------------|--------------|----------|
| ZANOTTI CLAUDIO | Sindaco | Presente |
| BARASSI MARINO | Vice Sindaco | Presente |
| BOZZUTO FRANCO | Assessore | Presente |
| DE BENEDETTI GIOVANNI | Assessore | Presente |
| MAGISTRINI SILVIA | Assessore | Presente |
| RAGO MICHELE | Assessore | Presente |
| ROLLA ANGELO | Assessore | Presente |
| RONCHI IVANA | Assessore | Presente |
| SPEZIA MARICA | Assessore | Presente |
| GNEMMI ANDREA | Assessore | Presente |

totale presenti **10** totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune GASPARINI GIULIO

Il Sig. ZANOTTI CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Indirizzi per la valutazione riferita alle Varianti al vigente Piano Regolatore Generale, agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di Iniziativa Pubblica ed agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di Libera Iniziativa

Premesso

che l'art. 20 della L.R. 14 dicembre 1998 n.40 prevede la redazione di una Relazione di analisi di compatibilità ambientale in particolare per gli strumenti di programmazione e pianificazione che rientrano nel processo decisionale relativo all'assetto del territorio, in relazione al livello di dettaglio del piano o del programma, così come meglio specificato con la successiva Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 13 gennaio 2003 n.1/PET;

che il P.R.G. vigente prevede che alcuni interventi rubricati all'interno delle Schede di indirizzo per l'attuazione degli interventi assoggettati alla redazione di strumenti urbanistici esecutivi di libera iniziativa, devono preventivamente essere sottoposti a procedura di V.I.A., ai sensi del comma 5 dello stesso art.20 della L.R. n.40/98, in considerazione dei rispettivi particolari e delicati contesti di inserimento ambientale ed urbano ed in considerazione dei possibili effetti cumulativi sullo stato di qualità ambientale dei diversi comparti urbani.

Atteso

che, in data 31 luglio 2007 è entrata in vigore la parte II del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 in attuazione della Direttiva Europea 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani o programmi sull'ambiente, introducendo la procedura di V.A.S. per piani e programmi quale parte integrante del procedimento ordinario di adozione ed approvazione degli stessi.

Considerato

che la Regione Piemonte ha inteso che i disposti dell'art.20 della L.R. n.40/98 sono da considerarsi già in linea con la normativa sia europea che statale e che nello specifico le motivazioni espresse nelle Schede di indirizzo del P.R.G. vigente che richiedono l'espletamento della fase di V.I.A. per l'attuazione degli interventi di fatto già dichiarano che detti interventi hanno effetti sull'ambiente, escludendo quindi la fase di verifica di assoggettamento alla procedura di V.A.S.

Dato atto che in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.Lgs 16 gennaio 2008 n.4 che ha sostituito la parte seconda del D.Lgs n.152/2006 riconfermando l'obbligo di assoggettamento di piani e programmi alla procedura di V.A.S. e che la Regione Piemonte ha ulteriormente comunicato la temporanea validità delle disposizioni della L.R. 40/98

Ritenuto opportuno costruire un quadro di riferimento per l'Amministrazione, gli Uffici comunali competenti ed i proponenti gli interventi di trasformazione urbanistica del territorio, quale specificazione degli elementi sui quali costruire la Relazione di analisi di compatibilità ambientale prevista all'Allegato F della L.R. 40/98, ovvero il Rapporto ambientale previsto all'Allegato VI del D.Lgs n.4/2008

Valutata la documentazione di base: "Supporto di metodo per la progettazione della gestione operativa delle valutazioni ambientali negli strumenti di pianificazione del Comune di Verbania" – Relazione di sintesi finale; Schede di valutazione – a cura dello Studio Calori di Milano, allegato alla presente

Viste in particolare le schede di valutazione suddivise in: Scheda A – Valutazione Grado di Coerenza con Obiettivi di Piano – Verifica Scelte Compositive; Scheda B - Valutazione Grado di Coerenza con Obiettivi della Normativa – Obiettivi di Sostenibilità Globale – Obiettivi di Qualità Ambiente Urbano e ritenuto opportuno integrare le stesse con una preventiva verifica di coerenza tra la proposta urbanistica e gli obiettivi c.d. di mandato.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art.49 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, e il visto di legittimità del Segretario Generale comunale, come previsto dall'art.97, comma 4, lettera d) del D. Lgs 18.08.2000, n.267;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di Legge

D E L I B E R A

di approvare le Schede di valutazione come indirizzi per la redazione dei rapporti ambientali, ovvero delle relazioni di analisi di compatibilità ambientali, riferita alle Varianti al vigente Piano Regolatore Generale, agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di Iniziativa Pubblica ed agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di Libera Iniziativa in applicazione della Parte II del D.Lgs 16 gennaio 2008 n.4 e dell'art.20 della L.R. 14 dicembre 1998 n.40;

di dare mandato al Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali per l'applicazione di quanto disposto dalla presente deliberazione e conseguentemente di confermare il Dipartimento Servizi Territoriali come struttura comunale deputata all'applicazione dei disposti procedurali in materia di V.A.S. e V.I.A. di piani e programmi concernenti la pianificazione territoriale ai suoi diversi livelli;

di dare mandato al Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali per definire la struttura tecnica per esperire l'istruttoria ai fini dell'espressione del parere motivato in materia di V.A.S. e V.I.A. di piani e programmi concernenti la pianificazione territoriale ai suoi diversi livelli, individuando sia il personale interno all'Ente, che il personale esterno esperto in particolari ambiti ove sia stata riscontrata la carenza di professionalità specifiche interne all'Ente, oltre agli Enti terzi ritenuti competenti in materia, anche utilizzando la struttura denominata Ufficio di Piano ivi comprese le risorse economiche appositamente individuate nel P.E.G.

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to BARASSI MARINO

IL PRESIDENTE
f.to ZANOTTI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

REFERATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed art.125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
GASPARINI GIULIO

Lì,

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO